

"WOOD COMFORT": ANALISI DEL COMFORT GENERATO DAL LEGNO COME MATERIALE DA COSTRUZIONE E D'ARREDO[§]

M. Luisa Demattè^{*,1,2}, Michela Zanetti¹, Gesualdo M. Zucco², Sergio Roncato², Paola Gatto¹, Viviana Deruto³, Giovanna Fongaro⁴, & Raffaele Cavalli¹

¹Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, Università di Padova, Legnaro (PD); ²Dipartimento di Psicologia Generale, Università di Padova, Padova; ³Studio VD Bioarchdesign, La Spezia; ⁴FBE Wood Living, Malo (TV).

[§]Progetto di Ricerca di Ateneo 2012 - Università degli Studi di Padova

INTRODUZIONE

- La maggior parte delle persone valuta un ambiente in cui il legno è presente come materiale principale di soffitti, pareti, mobili e oggetti come piacevole, caldo e confortevole (Rice et al 2006)
- Il comfort ambientale è considerato prevalentemente in termini fisici (ad es., termici, igrometrici, di luminosità, etc.; Wastiels et al. 2011), trascurando però gli aspetti psicologici relativi all'interazione dell'uomo con l'ambiente che lo circonda
- Il comfort psicologico è spesso identificato con il termine generico di benessere (well-being in inglese) (cf., Nyrud e Bringslimark 2010) e gli studi effettuati in questo settore solitamente richiedono ai partecipanti di valutare scenari proposti visivamente attraverso l'uso di fotografie (Sakuragawa 2006)

L'obiettivo di questo studio è di indagare i meccanismi alla base della sensazione di comfort generata dal legno, con particolare attenzione alle valutazioni fornite dai partecipanti impegnati ad esperire realmente degli ambienti costruiti con materiali diversi

MATERIALI e METODI

Partecipanti

- N: 102
- Età media: 37 anni (dai 20 ai 77 anni)
- 55 donne e 47 uomini

Materiali

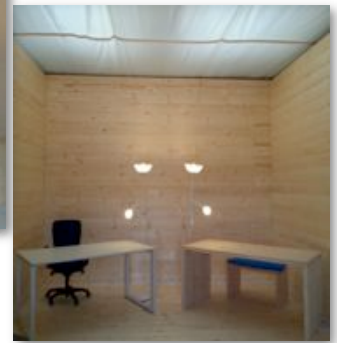
- Due ambienti di dimensioni simili (~102 m³), costruiti prevalentemente in legno di Abete ("W") o in cemento ("nW"), arredati nella stessa maniera
- Questionari presentati in lingua italiana per la rilevazione:
 - dello stato emotivo: *Positive and Negative Affect Schedule* (Terracciano et al 2003)
 - delle valutazioni degli aspetti percettivi e cognitivi degli ambienti: *Differenziale Semantico* con scale bipolari
 - dell'atteggiamento individuale nei confronti della natura (biofilia): *Nature Relatedness Scale* (Nisbet et al. 2008)
 - di altre informazioni dei partecipanti (ad es., età, conoscenza della certificazione *Forest Stewardship Council - FSC*, etc.)

Procedura

Ogni volontario ha partecipato a due sessioni sperimentali (una per ogni ambiente) in due giornate differenti (il cui ordine è stato bilanciato). In ogni seduta, della durata di circa 20 minuti, al volontario è stato chiesto di valutare ciò che veniva esperito a livello emotivo e percettivo tramite la compilazione dei questionari.



Ambiente "nW" senza legno



Ambiente "W" con legno

RISULTATI PRELIMINARI

Figura 1

Punteggi medi per le scale di misurazione delle emozioni positive e negative del *Positive and Negative Affect Schedule* (PANAS) in funzione del tipo di ambiente ("W" o "nW")

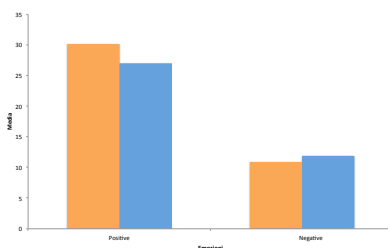


Figura 2

Profili degli ambienti "W" (●) e "nW" (○) ottenuti con il Differenziale Semantico (in corsivo grigio le caratteristiche non significativamente diverse)

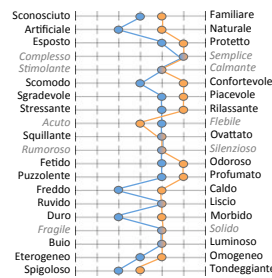
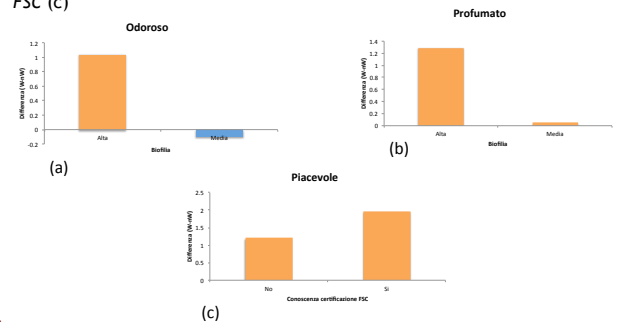


Figura 3

Differenze tra il punteggio medio di "W" e "nW" nel Differenziale Semantico per le caratteristiche "Odoroso" e "Profumato" in funzione del livello di biofilia (a, b) e per la caratteristica "Piacevole" in funzione della conoscenza dell'esistenza della certificazione *Forest Stewardship Council - FSC* (c)

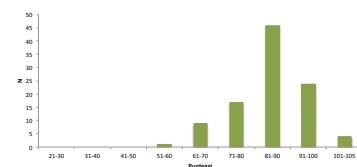


DISCUSSIONE

- Il *Positive and Negative Affect Schedule* (PANAS) rivela che, complessivamente, nell'ambiente con il legno le emozioni positive sono più alte e quelle negative più basse rispetto alle emozioni rilevate nell'ambiente senza legno (Fig. 1)
- Con il *Differenziale Semantico* sono stati ottenuti dei profili di valutazione degli ambienti diversi tra loro (Fig. 2): l'ambiente con il legno è valutato come più **piacevole**, **rilassante** e **confortevole**, mentre l'ambiente senza legno è valutato come più **artificiale**
- Da un punto di vista percettivo, l'ambiente con il legno è valutato come più **profumato**. In aggiunta a ciò, i partecipanti con un livello più alto di biofilia valutano l'ambiente in legno come più profumato e più odoroso rispetto all'ambiente senza legno (Fig. 3a e 3b)
- Suddividendo i partecipanti in gruppi si sono evidenziate alcune differenze nella valutazione degli ambienti in favore di quello con il legno: ad esempio, per le persone con alta biofilia l'ambiente in legno è più piacevole rispetto alle persone mediamente biofiliche (Fig. 3c)
- Le persone coinvolte in questo studio dimostrano di avere un alto livello di **biofilia** (Fig. 4), con una maggiore frequenza di punteggi al di sopra del punto medio della *Nature Relatedness Scale*
- Questi primi risultati evidenziano effetti della presenza del legno come materiale per la costruzione di ambienti sulla percezione di molteplici caratteristiche associate al benessere

Figura 4

Frequenza dei punteggi osservati nel questionario di misurazione del grado di biofilia con la *Nature Relatedness Scale* (NRS)



BIBLIOGRAFIA

- Nisbet E.K., Zelenski, J.M., Murphy, S.A. (2008) *Environment and Behavior*, 41:715-740.
 Nyrud A.Q., Bringslimark T. (2010) *Wood and Fiber Science*, 42:202-218.
 Rice J., Kozak A.R., Meitner J.M. (2006) *Wood and Fiber Science*, 38:644-659.
 Sakuragawa S. (2006) *Journal of Wood Science*, 52:290-294.
 Terracciano A., McCrae R.R., Costa, P.T. (2003) *European Journal of Psychological Assessment*, 19:131-141.
 Wastiels L., Schifferstein H.N.J., Heylighen A., Wouters I. (2012) *Building and Environment*, 49:359-367.